

Una "Ghost Car", macchina invisibile, ha ben rappresentato, nell'ultimo salone di Francoforte dell'auto, lo spirito con cui Kumho Tires affronta le sfide del futuro, legate soprattutto all'ecologia e alla mobilità elettrica. L'auto fantasma - ad eccezione delle gomme che erano invece ben visibili - esposta nello stand del produttore coreano, con delle modelle che sembravano guidare sospese nell'aria, è stata oggetto d'attrazione per numerosi visitatori. Obiettivo dell'idea originale era dimostrare l'impegno di Kumho per realizzare prodotti capaci di offrire contemporaneamente performance e rispetto per l'ambiente. A Francoforte, in uno stand dal tema "Future comes as standard", Kumho ha infatti esposto 11 prodotti, tra cui l'Ecowing KH19, un pneumatico eco-friendly ottimizzato proprio per le regioni europee.

Dal primo di luglio di quest'anno inoltre è entrato in vigore il cosiddetto Free Trade Agreement (FTA) tra UE e Corea del Sud, che ha consentito l'eliminazione dei dazi doganali su molti prodotti, rendendo gli scambi commerciali più semplici e i pneumatici coreani più appetibili per i partner europei, case automobilistiche e non.

"Il salone di Francoforte di quest'anno è stato il primo importante evento automobilistico europeo da quanto è entrato in vigore il Free Trade Agreement tra UE e Corea", ha dichiarato Byun Young-Nam, Direttore di Kumho Tires Europe. "Poiché stiamo andando incontro alle nuove  regole europee di etichettatura dei pneumatici e alla rimozione delle tariffe, l'IAA di Francoforte è stato un fondamentale test di prova per verificare come i produttori di auto e gomme coreani riusciranno a fare breccia sul mercato europeo".

La sfida è iniziata e le condizioni sembrano esserci tutte. Per il prossimo futuro Byun non ha dubbi: "Kumho, nel pieno rispetto delle stringenti normative ambientali europee, aumenterà sicuramente la sua quota di mercato in Europa".



© riproduzione riservata  
pubblicato il 23 / 11 / 2011